

Egli è vero non trovasi nel Veneto Statuto espressamente definita alcuna Legge, che stabilisce Tutori e Curatori a quelli, che tenendo dalla Natura Ragione, e dinto sul proprio dovere, lo dissipano con profusione e sconcerto, in misure, che si possono qualificare in grado di Prodigalità quando dalla Savierezza de Progenitori, con tanto impegno di carità e di Religione fu provveduto a tutela de Pupili e de mentecati, onde siano amministrate, e ben custodite le loro facoltà istituendo antiche Leggi, et appoggiandone l'eccezione alla vigilanza de' Maggiori.

Antico pur troppo egualmente, che tutti gli altri, il Vizio della Prodigalità, com'è ben noto, e lo provano anche le erudizioni fatte essere nelle accennate informazioni, non potrà credersi, che esso pure non esistesse, se non in questa Città, et in questo stato, nei primi accostumati tempi della gloriosa sua fondazione e Dominio, almeno nelle vicine Regioni, cosicchè non ferisse loro la notizia delle pueri conseguenze, e nello studio di tanta prudenza, per dare uno stabile, e regolato sistema da cui deve nascere la lunga e felice sussistenza della Repub.^a, non avrino avuto in oggetto di allontanarlo.

Ma sarebbe un'offerta troppo ingiungosa al debito e riconoscenza, che conferar dobbiamo alla vigilanza, alla prudenza, et alla Religione de' Maggiori n. dalle Leggi, e Costumi de' quali prendevano esempio e norma li Esen. Stati, il dire, o non preveduto da essi il grave disordine, o ch'abbino trascurato di accorrendi con provida statutarie, ordinazioni onde non entrassero nel Principato danni, e tanto pregiudiziali effetti del medesimo.

Volendo considerarsi la Prodigalità un effetto, o voglia dirsi un delirio della mente contaminata dalla vanità, dall'ambizione o da altra pregelata passione, potrebbe peravventura dirsi, che quelli, che sono vinti da questo vizio, potessero intendersi da loro Comore si nel Capitolo 30 L. 2. del Veneto Statuto, che prevede per li Mentecati. Si questi non però espressamente in esso si parla. Sono note l'essenza e l'espressioni del medesimo, nè le ripetiamo superflamente, e l'aver dicitura de' Progenitori n. tanto illuminati che non hanno risparmiato nè attenzione, nè fatica sopra tutto ciò, che riguarda la Costituzione di un ottimo Governo, che